

COSTUME & MEMORIA



Cracovia Ingresso dello stabilimento siderurgico accanto a cui sorge Nova Huta

→ **A Cracovia** con le «Crazy Guides», giovanotti che mostrano i luoghi del socialismo reale

→ **Anche a** Budapest, Berlino, Praga spopolano i «Comunist Tour» anche a bordo delle Trabant

Il comunismo? Ora è di moda come tour per i turisti

Si chiamano «Crazy Guides», sono di Cracovia ed accompagnano i turisti a visitare i luoghi del socialismo reale. Come loro altri gruppi fanno lo stesso a Budapest, Berlino, Praga. È il nuovo business dell'Est.

Il comunismo come volano dell'economia? E perché no, se può esserlo il turismo. Dilagano nei paesi dell'ex Patto di Varsavia tour, gite, addirittura parchi tematici dedicati ai regimi del cosiddetto socialismo reale: Budapest, Praga, Berlino, ma lo stato dell'arte lo trovi a Cracovia. Nella antica capitale polacca, dove sono sepolti i re della dinastia jagellonica e che fu l'arcivescovado di Karol Józef Wojtyła prima di salire al

soglio di Pietro, un gruppo di ragazzi, che si sono soprannominati Crazy Guides, hanno inventato il «Comunism Tour». Un vero successo, che ha a che vedere con una cultura funky e stradaiola, più che con una seriosa o nostalgica rievocazione del passato. Potete addirittura sparare con la più celebrata delle armi sovietiche, da loro definito il «mitico AK 47, aka Kalashnikov»: aka, manco fosse un dj rapper. E poi con debita prenotazione online sarete accolti all'aeroporto da un vero eroe del socialismo, medagliato e con tanto di tuta da metallurgico.

NOVA HUTA

La carta vincente delle Crazy Guides è Nova Huta (Nuova Acciaiera): è la città del socialismo realizzato, sorta alla fine della guerra per espressa volontà di Iosif Vissarionovic Džugašvili, anche conosciuto come Stalin, accanto a un impianto siderurgico a pochi chilometri da Cracovia. Una urbanistica ispirata alla città ideale del Rinascimento e costruita secondo i dettami del razionalismo del Novecento, per un centro che si articola in un immenso semicerchio solcato da larghi viali a raggera, con parchi, laghetti, ampi

spazi di verde tra gli edifici, sette teatri, cinque cinema (ne sono rimasti uno per tipo) e che ospita circa centomila persone. «I comunisti avevano anche buone idee – spiega Tim, una delle Crazy Guides che ti porta a Nova Huta a bordo della mitica Trabant (autovettura a due tempi costruita in Germania est) –, dicevano ad esempio che tutti dovevano essere uguali. Purtroppo era una bugia». E alza gli occhi sul grande viale che taglia a metà la cittadina. «Qui ci sono gli appartamenti dei funzionari del partito, grandi 100, 150 me-

Nuovi business

Le guide sono ragazzi sotto ai 30 anni che non hanno vissuto il regime

tri quadri, mentre per gli operai erano più piccoli. E non potendo dire che erano diversi, dicevano che quelli «più uguali». Per loro, la nomenclatura, c'erano anche ristoranti riservati». Il tour comprende anche la visita a un appartamento operaio, trasformato in una specie di museo: 65 metri quadri – assai più di quanto oggi molti operai e non operai si pos-

LUCA DEL FRA

CRACOVIA
arffed@fastwebnet.it